

ISCRIZIONI ALUNNI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA E ALLE SCUOLE DEL 1° E DEL 2° CICLO DI ISTRUZIONE PER L'A.S. 2026/2027

GABRIELLA CHISARI

- L'Offerta formativa del territorio
- La Piattaforma Unica
- Termine delle iscrizioni e ambiti di applicazione
- Iscrizioni in eccedenza
- I dati personali
- Obbligo di istruzione
- Punti di attenzione
- Normativa di riferimento



L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO

Al fine di tutelare il diritto allo studio di alunni e studenti, le Regioni in collaborazione con gli Enti locali e gli Uffici Scolastici Regionali predispongono in tempo utile la **programmazione della rete scolastica**, attraverso il **piano di dimensionamento**, che oltre a istituire, accorpate o trasformare le istituzioni scolastiche, arricchisce l'offerta formativa, attivando o sopprimendo indirizzi presso le scuole secondarie di secondo grado nell'ottica di realizzare un'offerta formativa equilibrata e rispondente alle vocazioni del territorio.

Documenti strategici da pubblicare prima dell'avvio della fase delle iscrizioni e precisamente **entro il 12 gennaio 2026**, come indicato nella nota del MIM n. 66850 del 29/10/2025:

- **Rapporto di autovalutazione**
- **Piano di miglioramento**
- **Piano triennale dell'Offerta formativa** (aggiornato con l'eventuale adattamento annuale)
- **Rendicontazione sociale.**



Le istituzioni scolastiche aggiornano le informazioni che le caratterizzano attraverso la funzione del portale SIDI “**Scuola in chiaro**”, area “**Rilevazioni**” e curano la redazione del proprio modulo di iscrizione on line attraverso il portale SIDI, area “**Gestione Alunni**”, percorso “**Iscrizioni on line**”.



LA PIATTAFORMA UNICA

<https://unica.istruzione.gov.it/it>

All'interno della **Piattaforma Unica** le famiglie troveranno il punto di accesso alle **iscrizioni on line**, con tutte le informazioni utili per la procedura, raggiungibile dal menù attraverso la voce “Iscrizioni” posta all'interno della sezione “Orientamento”.

Sono altresì presenti specifiche sezioni per accompagnare le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso formativo e professionale successivo (“Il tuo percorso”) in relazione alle competenze e aspirazioni (“E-Portfolio” e “Docente tutor”), nonché all'offerta formativa (“Guida alla scelta”) e agli sbocchi professionali del territorio di riferimento (“Statistiche su istruzione e lavoro”).

Da quest'anno è disponibile “*What's Next: l'orientamento nel Metaverso*”, il nuovo servizio digitale utile per orientare in modo innovativo studenti e famiglie nella scelta dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado.

Si ricorda che l'eventuale adattamento/aggiornamento del modulo di iscrizione on line avrebbe dovuto essere effettuato dalle scuole nel periodo compreso tra il 19/12/2025



ed il 10/1/2026, come previsto dalla nota MIM n. 8069 del 18/12/2025 relativa alla “predisposizione del modulo di iscrizione (personalizzazione)” attraverso l’area Alunni del portale SIDI al link “Iscrizioni on line (Personalizza modulo)”.



TERMINE DELLE ISCRIZIONI E AMBITI DI APPLICAZIONE

Le iscrizioni vanno effettuate nel periodo compreso tra
le ore 8:00 del giorno 13 gennaio 2026
e le ore 20:00 del giorno 14 febbraio 2026

TERMINI PER LE ISCRIZIONI:

Si applicano:

- alle sezioni delle scuole dell’infanzia (le domande vanno presentate in modalità cartacea);
- alle **prime classi** delle scuole di ogni grado;
- al **primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale** erogati dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che hanno aderito al sistema di iscrizioni on line e degli istituti professionali presso i quali sono attivati tali percorsi in regime di sussidiarietà;
- alle **classi terze dei licei artistici e degli istituti tecnici** (le domande vanno presentate in modalità cartacea);
- al **percorso di specializzazione** per “Enotecnico” degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo “Agraria,



agroalimentare e agroindustria”, articolazione “Viticoltura ed enologia” (le domande vanno presentate in modalità cartacea).

È importante precisare che in riferimento ai percorsi di istruzione tecnica e al percorso di specializzazione per “Enotecnico”, è in corso la rivisitazione dei percorsi a partire dalle classi prime dell’anno scolastico 2026/2027 in attuazione delle previsioni di cui all’art. 26-bis del D.L. n. 144 del 23/9/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 175 del 17/11/2022, e degli allegati 2-bis e 2-ter come introdotti dall’art. 1 del D.L. n. 45 del 7/4/2025, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 5/6/2025. Tale rivisitazione dei percorsi avrebbe dovuto essere oggetto di un decreto ministeriale attuativo che al momento non ha ancora visto la luce.

Vista la portata delle prescrizioni definite dalle norme sopra richiamate sarebbe stato opportuno che il decreto attuativo ministeriale avesse visto la luce con ampio anticipo rispetto all’avvio delle iscrizioni al fine di consentire maggiore serenità e valutazione delle scelte da parte delle famiglie.

Relativamente ai gruppi di lavoro nominati a novembre 2025, ed incaricati di predisporre la proposta dei provvedimenti at-



tuativi sopra richiamati (art. 26-bis c. 1 del D.L. n. 144/2022), allo stato non sono emerse comunicazioni ufficiali nonostante si sia appreso informalmente che tali gruppi abbiano già prodotto e depositato le loro proposte.

Restano confermati, come previsto dal citato art. 26-bis, la suddivisione dei percorsi nell'ambito di due settori (economico e tecnologico-ambientale) e l'assetto didattico e organizzativo secondo gli attuali indirizzi e articolazioni, con le rispettive innovazioni, in corso di introduzione, relative alla struttura del curricolo e al potenziamento delle discipline caratterizzanti anche attraverso nuove prerogative a disposizione delle autonomie scolastiche.

Non si applicano a:

- iscrizioni d'ufficio;
- alunni/studenti ripetenti;
- iscrizioni alle classi successive alla prima, ad eccezione delle iscrizioni alla classe terza del liceo artistico o di uno degli indirizzi dell'istruzione tecnica.



ISCRIZIONI IN ECCEDENZA

È compito del Dirigente scolastico individuare il numero massimo di iscrizioni accoglibili, in ragione delle risorse di organico, nonché del numero e della capienza delle aule e degli spazi disponibili.

Pertanto, prima dell'acquisizione delle iscrizioni, nell'ipotesi di richieste in eccedenza, la scuola definisce criteri di precedenza nell'ammissione, mediante **delibera del Consiglio di istituto** da rendere pubblica con affissione all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione personalizzato dalla scuola.

I CRITERI DEVONO RISPONDERE AL PRINCIPIO DI RAGIONEVOLEZZA

Come indicato dal Ministero, a titolo di esempio, i seguenti criteri improntati al principio di ragionevolezza, non arbitrari, non contraddittori e non discriminatori, da deliberare da parte del Consiglio d'Istituto e da rendere pubblici alle famiglie sono:

- vicinanza della residenza dell'alunno/studente alla scuola;



- particolari impegni lavorativi dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale;
- provenienza dalla scuola primaria dello stesso istituto comprensivo (priorità nell’iscrizione alla scuola secondaria di primo grado rispetto a quelli provenienti da altri istituti);
- per le scuole dell’infanzia precedenza ai bambini che compiono tre anni **entro il 31 dicembre 2026.**

Altri criteri utili:

- alunni con disabilità certificata;
- avere fratelli o sorelle già frequentanti la scuola;
- famiglia monogenitoriale
- entrambi i genitori lavoratori.

NON SI POSSONO CONSIDERARE CRITERI IMPRONTATI

AI PRINCIPI DI RAGIONEVOLEZZA:

- la data di invio delle domande;
- l’esito di eventuali test di valutazione
- l’estrazione a sorte (costituisce l’extrema ratio).



Viene confermato infine, dalla stessa nota MIM, che gli alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo hanno la priorità nell'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado rispetto a quelli provenienti da altri istituti ed il Consiglio di Istituto è invitato ad esplicitare tale criterio nelle proprie delibere.

Nel caso in cui la scuola riceva domande di iscrizione non **come prima scelta ma come seconda o terza**, come indicato nel modulo di iscrizione (in quanto la scuola scelta come prima non ha potuto accogliere la domanda), deve trattare con priorità le domande pervenute come prima scelta entro i previsti termini.

L'ultima scuola che tratta la domanda, se impossibilitata ad accoglierla (per mancanza di posti), deve affiancare la famiglia nell'individuazione di una diversa istituzione scolastica idonea e accertarsi dell'avvenuta iscrizione dell'alunno.

Gli **Uffici Scolastici di Ambito Territoriale** supportano i Dirigenti scolastici, interessandosi direttamente di eventuali casi particolari, in riferimento alla collocazione territoriale delle scuole (soprattutto per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione) e/o di specifici indirizzi di studio per il secondo ciclo.



Ciò assume un rilievo ancora maggiore per gli alunni/studenti in età dell'obbligo alla luce dell'art. 12 del D.L. n. 123/2023 (convertito in Legge 159/2023) legge n. 159 del 13/11/2023, concernente il rafforzamento delle misure relative al rispetto dell'obbligo di istruzione. Tale responsabilità ricade infatti in capo alle scuole e agli Uffici di ambito territoriale anche in caso di impossibilità di accoglimento, per mancata disponibilità di posti, di domande di iscrizione in corso d'anno.

Domande pervenute in corso d'anno per:

- trasferimenti della famiglia;
- trasferimenti per esigenze di servizio di particolari categorie (es.militari);
- situazioni emergenziali;
- cambi di percorso di studio o indirizzo.

Il Consiglio d'Istituto delibera anche questi criteri di precedenza nell'accoglimento delle domande.



I DATI PERSONALI

Il Dirigente scolastico deve porre particolare attenzione alla richiesta di informazioni relative a dati personali da utilizzare anche per l'applicazione dei criteri di precedenza, osservando scrupolosamente le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento agli articoli 2-sexies e 2-octies e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/4/2016 sulla protezione delle persone fisiche.

Pertanto, alla luce delle indicazioni rese dal Garante per la protezione dei dati personali con parere n. 563 del 12/12/2013, qualora il Dirigente scolastico debba integrare e adeguare il modulo di iscrizione con ulteriori informazioni, queste devono essere strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono trattate.

In particolare sono qualificati come eccedenti e non pertinenti rispetto alle finalità delle iscrizioni i dati riferiti al titolo di studio e alla professione dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale di alunni/studenti, come prescritto dalla Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scola-



stici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del 1° aprile 2015, prot. n. 2773.

Anche in questo caso il **Consiglio di istituto** dovrà deliberare in maniera puntuale i motivi che rendono indispensabile la raccolta di ogni ulteriore informazione.



OBBLIGO DI ISTRUZIONE

L'obbligo decennale di istruzione, di cui all'articolo 1, comma 622, della Legge n. 296 del 27/12/2006, si assolve, dopo l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, attraverso una delle seguenti modalità:

- frequenza del primo biennio di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie (Licei, Tecnici, Professionali) o in uno dei percorsi triennali e quadriennali dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà;
- sottoscrizione e successivo adempimento, a partire dal quindicesimo anno di età, di un contratto di apprendistato, ai sensi dell'art. 43, D.Lgs. n. 81 del 15/6/2015, fermi restando i compiti e le responsabilità che gravano in capo al datore di lavoro e all'istituzione formativa previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 12/10/2015, attuativo dell'art. 46, c.1, del D.Lgs. n. 81 del 15/6/2015;



– istruzione parentale. In questo caso, alla luce delle nuove Linee guida per l’istruzione parentale emanate dal MIM con nota n. 6640 del 17/12/2025, la comunicazione preventiva deve essere presentata alla scuola dai genitori in modalità cartacea entro il 14/2/2026. Inoltre, ai sensi dell’articolo 23 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e del D.M. n. 218 dell’11/11/2025, gli studenti sostengono annualmente l’esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all’assolvimento dell’obbligo di istruzione.

I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione, sono chiamati a verificare che tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto abbiano prodotto domanda di iscrizione al percorso di istruzione successivo.

Qualora risultino alunni non iscritti, i dirigenti scolastici sono tenuti a contattare i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale per verificare se abbiano presentato domanda di iscrizione presso una scuola paritaria o non paritaria ovvero presso centri di formazione professionale regionali ovvero se



intendano provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale.

Tali informazioni vanno puntualmente verificate e inserite nell'Anagrafe nazionale degli studenti.

È fondamentale che i Dirigenti scolastici aggiornino costantemente l'Anagrafe, per consentire il monitoraggio dei percorsi scolastici degli alunni e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Infatti il Decreto-Legge n. 123 del 15/9/2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 159/2023, ha introdotto nuove previsioni in merito al controllo sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ha inasprito le sanzioni per i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale che non vi provvedano.



PUNTI DI ATTENZIONE

Riteniamo utile richiamare l'attenzione dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado su alcuni particolari punti indicati nella circolare MIM sulle iscrizioni:

1. Adempimenti vaccinali: le misure di semplificazione previste dall'articolo 3-bis del D.L. n. 73 del 7/6/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 119 del 31/7/2017, recante *"Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci"* prevedono l'invio da parte dei Dirigenti scolastici alle aziende sanitarie locali territorialmente competenti, **entro il 10 marzo 2026**, dell'elenco degli iscritti sino a sedici anni di età e dei minori stranieri non accompagnati. La mancata regolarizzazione della situazione vaccinale dei minori comporta la decadenza dall'iscrizione alla scuola dell'infanzia.

2. Contributi volontari e tasse scolastiche: considerato che i contributi scolastici delle famiglie sono volontari e distinti dalle tasse scolastiche che, al contrario, sono obbligatorie (tranne per i casi di esonero previsti dall'art. 200 del



D.Lgs. n. 297/1994 e dal Decreto del MIUR n. 370/2019), è necessario deliberare in Consiglio d'istituto l'entità e l'utilizzo del contributo scolastico, indicando anche eventuali esoneri, e quindi informare preventivamente le famiglie circa le attività - coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa - finanziate con i contributi volontari. Tali informazioni vanno pubblicate sul sito Internet dell'istituzione scolastica, nella sezione "Amministrazione trasparente". Nella relazione illustrativa al Programma annuale, dovranno trovare spazio le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie. Analogo adempimento è previsto nella relativa relazione illustrativa al conto consuntivo, come disposto dal Decreto interministeriale n. 129 del 28/8/2018. Le tasse scolastiche sono dovute invece solo per la frequenza del quarto e del quinto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. A tal fine utili indicazioni possono essere reperite nella nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 13053 del 14/6/2019.



3. Consiglio di orientamento: per tutti gli alunni della terza classe di scuola secondaria di primo grado assume rilevanza peculiare il “consiglio di orientamento” espresso dal Consiglio di classe, inteso a supportare le scelte di prosecuzione dell’obbligo d’istruzione. Pertanto è molto importante che tale “consiglio” vada reso noto ai genitori, e agli esercenti la responsabilità genitoriale, in tempo utile per l’iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. Con il D.M. n. 229 del 14/11/2024, è stato adottato il modello nazionale di “consiglio di orientamento”, che è integrato e messo a disposizione delle famiglie all’interno dell’E-Portfolio previsto dalle Linee guida per l’orientamento, adottate con Decreto del MIM n. 328 del 22/12/2022, accessibile nell’area riservata della Piattaforma Unica. Occorre precisare, tuttavia, che si tratta di “consiglio”, e pertanto esso non può essere considerato dalla scuola come elemento preclusivo all’accoglimento di una domanda di iscrizione.

4. Liceo del Made in Italy: il nuovo Liceo del Made in Italy entra in ordinamento come Offerta formativa autonoma. Il D.L. n. 160 del 28/10/2024, convertito nella Legge n. 199 del 20/12/2024, infatti, ha abrogato le disposizioni che lo



vincolavano all'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze umane. Pertanto ciascuna istituzione scolastica potrà richiedere l'attivazione del percorso indipendentemente dalla tipologia di indirizzi già presenti nella propria offerta formativa.

5. Trasferimenti di iscrizione: genitori ed esercenti la responsabilità genitoriale hanno la facoltà di scegliere il corso di studi ritenuto più confacente alle attitudini e alle aspirazioni del minore. Per questo motivo è possibile richiedere il trasferimento di iscrizione che è così disciplinato:

- per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione, qualora gli interessati chiedano, a iscrizione avvenuta alla prima classe di un'istituzione scolastica e prima dell'inizio, ovvero nei primi mesi, dell'anno scolastico, di optare per altra istituzione scolastica, la relativa motivata richiesta viene presentata sia al dirigente scolastico della scuola di iscrizione sia a quello della scuola di destinazione e viene accolta in relazione alla disponibilità di posti.
- per quanto riguarda il secondo ciclo di istruzione, occorre fare riferimento alle nuove disposizioni contenute nell'art. 1, c. 3, del D.L. n. 127 del 9/9/2025, convertito,



con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 30/10/2025, in merito alla possibilità per gli studenti del primo biennio dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado di richiedere, **entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno scolastico**, l'iscrizione alla corrispondente classe di altro indirizzo, articolazione o opzione. In questo caso, l'istituzione scolastica individuata per la successiva frequenza adotta interventi didattici integrativi volti ad assicurare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per l'inserimento nel percorso prescelto, al fine di favorire il successo formativo e il riorientamento. In caso di accoglimento della domanda di iscrizione da parte del Dirigente della scuola di destinazione, il Dirigente della scuola di prima iscrizione è tenuto a inviare il nulla osta sia all'interessato che alla scuola di destinazione.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati
[> VAI ALLA NORMA](#)
- D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
[> VAI ALLA NORMA](#)
- Legge n. 159 del 13/11/2023 - Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonchè per la sicurezza dei minori in ambito digitale
[> VAI ALLA NORMA](#)
- D.L. n. 127 del 9/9/2025 - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico
[> VAI ALLA NORMA](#)
- Circolare MIM n. 100847 del 17/12/2025 - Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2026-2027
[> VAI ALLA NORMA](#)
- Nota MIM n. 6640 del 17/12/2025 - Linee guida per l'istruzione parentale
[> VAI ALLA NORMA](#)